

46^a edizione
"Progetto di Storia contemporanea"
rivolto agli Istituti di istruzione secondaria di II grado
ed agli Enti di formazione professionale del Piemonte
Anno scolastico 2026-2027

Art. 1
Finalità

Il Consiglio regionale del Piemonte, tramite il Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte (USR Piemonte), bandisce la 46^a edizione del "Progetto di Storia contemporanea" per l'anno scolastico 2026-2027.

La finalità del "Progetto di storia contemporanea" è quella di proporre agli studenti ed ai loro docenti un'occasione di studio e di ricerca sulla storia contemporanea, per l'acquisizione della conoscenza dei fenomeni storici e per una riflessione critica sullo scorso secolo e sull'attuale.

Art. 2
Destinatari

Possono partecipare gli studenti delle classi degli Istituti di istruzione secondaria di II grado e degli Enti di formazione professionale del Piemonte, coordinati da un docente, secondo le modalità previste per ciascuna categoria, di cui all'art. 4.

Art. 3
Oggetto

Il "Progetto di Storia contemporanea" consiste nello svolgimento delle seguenti tracce, secondo le categorie di partecipazione, di cui all'art. 4 lettere a), b), c) e d) ed e):

Traccia n. 1 I luoghi della memoria della Seconda guerra mondiale

Il Piemonte custodisce numerosi luoghi della memoria legati alla Seconda guerra mondiale, alla Resistenza, alla deportazione, alle stragi naziste e fasciste e alla lotta per la libertà. Alcuni sono oggi musei, memoriali e percorsi storici; altri, invece, restano poco conosciuti o privi di un'adeguata valorizzazione pubblica.

Questi luoghi non rappresentano soltanto il passato: aiutano a interpretare il presente e a immaginare il futuro. Attraverso la storia che portano in sé parlano anche di democrazia, diritti, violenza, discriminazione, responsabilità individuale e partecipazione civile. Scegliete un luogo della memoria piemontese e ricostruitene il contesto storico, spiegate il valore civile e simbolico, analizzate come e perché la comunità ha trovato in quel luogo uno spazio rappresentativo e come oggi viene conservato e raccontato. Proponete idee concrete per renderlo più vivo, accessibile e coinvolgente per i giovani.

Traccia n. 2 **Storia e sport**

Il Novecento è stato spesso definito "Il secolo dello sport". Le attività sportive hanno coinvolto milioni di persone, diventando un fenomeno sociale, culturale, politico ed economico di portata globale. Da sempre, infatti, lo sport non è soltanto competizione e spettacolo, ma riflesso delle grandi trasformazioni del secolo, dai nazionalismi alle dittature, dalle guerre mondiali alla Guerra Fredda, dalle lotte per i diritti civili ai processi di globalizzazione. Tenendo conto di uno o più aspetti, si analizzi il rapporto tra storia e sport, mettendo in evidenza come gli eventi sportivi, gli atleti e le organizzazioni sportive abbiano contribuito ad interpretare, rappresentare o influenzare i cambiamenti della società contemporanea. L'elaborato dovrebbe contestualizzare storicamente il tema scelto, utilizzare le fonti, collegare il caso di studio al contesto politico, sociale e culturale e infine riflettere sul significato che quell'episodio conserva ancora oggi.

Traccia n. 3 **1946, primavera di libertà**

80 anni fa in Italia le donne hanno potuto, per la prima volta, votare ed essere votate: prima nelle elezioni amministrative della primavera e successivamente il 2 giugno, per il Referendum istituzionale e per l'Assemblea costituente. Dopo il ventennio di dittatura bisognava ricostruire le comunità ferite dall'occupazione nazista e fascista, dalla guerra civile e riprendere in mano la gestione della "cosa pubblica". Iniziava la stagione di partecipazione pubblica e attiva delle donne nella società, come ricorda Anna Garofalo: "le schede che ci arrivano a casa e ci invitano a compiere il nostro dovere hanno un'autorità silenziosa e perentoria. Le rigiriamo tra le mani e ci sembrano più preziose della tessera del pane. Stringiamo le schede come biglietti d'amore". Ricostruite, anche attraverso studi di caso, il significato e l'importanza ancora attuali di quel voto, che vide la partecipazione della quasi totalità delle italiane e degli italiani.

Mozione per il Torneo di Dibattito (di cui all'art. 4, lettera f)

La mozione per la categoria di partecipazione, di cui all'art. 4, lettera f), è la seguente:

Storia e Intelligenza artificiale

"Questa assemblea ritiene che oggi l'intelligenza artificiale rappresenti più un rischio che un'opportunità per la ricerca e la conoscenza storica".



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE



comitato
RESISTENZA e
COSTITUZIONE

*Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione
dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana*

Art. 4

Categorie di partecipazione

I gruppi di studenti possono scegliere tra una delle seguenti categorie di partecipazione:

a) un elaborato scritto, esclusivamente in formato .pdf, tra i ventimila e i trentamila caratteri, battute e punteggiatura inclusi (pena l'esclusione da parte della Commissione esaminatrice). L'elaborato, che può includere elementi grafici e multimediali (sono esclusi siti web e presentazioni in PowerPoint), deve essere realizzato da **gruppi di minimo 3 e massimo 5 studenti**;

b) tre fotografie, da caricare sulla piattaforma PIWIGO nei formati .jpg, .jpeg, .png, .gif, .tif o .tiff e alla massima risoluzione disponibile; accompagnate da una nota descrittiva (Modulo **C**) di massimo ottocento caratteri, battute e punteggiatura inclusi (pena l'esclusione da parte della Commissione esaminatrice), realizzate da **gruppi di minimo 3 e massimo 5 studenti**;

c) un soggetto per la realizzazione di un cortometraggio, di lunghezza non superiore a **5.000** caratteri, spazi, battute e punteggiatura inclusi (pena l'esclusione da parte della Commissione esaminatrice), contenente l'indicazione del **titolo**, dei **personaggi principali**, della **trama** e delle **ambientazioni**, accompagnato da un **promo** di durata non superiore a **3 minuti** (pena l'esclusione da parte della Commissione esaminatrice), costituito da un video con traccia audio in formato .mp4, compatibile con la piattaforma PIWIGO e codificato secondo i seguenti requisiti: video H.264 con pixel format/chroma subsampling "yuv420p" e audio AAC, realizzato **da gruppi di minimo di 3 e massimo di 5 studenti**;

d) un podcast in formato .mp3, della durata massima di **10** minuti (pena l'esclusione da parte della Commissione esaminatrice), accompagnato da una nota descrittiva (Modulo **C**) di massimo ottocento caratteri, battute e punteggiatura inclusi (pena l'esclusione da parte della Commissione esaminatrice), realizzato da **gruppi di minimo 3 e massimo 5 studenti**;

e) un elaborato grafico-artistico, nelle seguenti forme:

- **"graphic novel"**: una breve storia inedita, tra le 5 e le 8 tavole. Si deve trattare di una storia conclusa o di un capitolo o di una scena dell'intera narrazione proposta: in ogni caso l'opera deve essere corredata anche di una scheda che la illustri nella sua integrità.

- **"manifesto"**: l'opera, inedita, può essere realizzata con tecnica libera.

Nel caso di **illustrazioni digitali** è richiesto l'invio di un file in formato vettoriale con estensione .svg o .eps. Nel caso di **illustrazioni con tecniche non digitali** è richiesto l'invio della scansione dell'illustrazione

originale in formato .Jpeg o .Tiff ad alta risoluzione (minimo 300 dpi). L'invio deve essere corredato da una scheda che contiene la descrizione sintetica del progetto, realizzato da **gruppi di minimo 3 e massimo 5 studenti**.

f) Torneo di Dibattito. Le squadre, composte da **4** speaker (3 titolari + 1 riserva), che opteranno per questa forma di partecipazione, si confrontano in un Torneo di Dibattito, basato sulla mozione esplicitata all'art. 3 e che si svolge secondo le prescrizioni contenute nel presente bando; per quanto non disposto, si rimanda alle disposizioni contenute nel Regolamento dei tornei di World School Debate. Il Torneo sarà riservato alle prime 10 squadre che si iscriveranno, secondo le modalità di cui all'articolo 5. Il Torneo si svolgerà in un'unica giornata presso la sede del Consiglio regionale del Piemonte nel mese di febbraio 2027. Ogni Istituto/Ente di Formazione professionale può iscrivere un'unica squadra in sua rappresentanza.

I partecipanti alle categorie delle lettere a), b), c), d) ed e) devono predisporre una breve nota metodologica, bibliografica e sitografica, utilizzando il **MODULO B**; i partecipanti alle categorie delle lettere b), d) ed e) devono predisporre anche una nota descrittiva, utilizzando il **MODULO C**.

L'accuratezza della nota descrittiva, a parità di punteggio tra i lavori, potrà costituire elemento discriminante per la graduatoria finale.

Ciascun studente può essere iscritto una sola volta.

Art. 5

Iscrizione e modalità di partecipazione

Per partecipare, i docenti devono effettuare l'iscrizione **entro e non oltre giovedì 26 novembre 2026 alle ore 12:00**, accedendo, tramite SPID, CIE o CNS, alla piattaforma MOON, attraverso il link ed attenendosi alle istruzioni operative, reperibili in questa pagina:

www.cr.piemonte.it/storia

allegando il **MODULO A** (Delega del Dirigente scolastico/Direttore Ente di Formazione Professionale), in .pdf.

I lavori devono essere presentati **entro e non oltre martedì 16 febbraio 2027 alle ore 12:00** tramite:



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE



comitato
RESISTENZA e
COSTITUZIONE

*Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione
dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana*

- 1) la piattaforma PIWIGO per il **caricamento dei lavori** (si ricorda che i lavori caricati sulla piattaforma PIWIGO non possono essere più pesanti di 3 Gbyte) e
- 2) la piattaforma MOON, per il **caricamento dei moduli B e C** e per la **chiusura dell'istanza**, così come specificato nelle istruzioni operative, reperibili al link:

www.cr.piemonte.it/storia

Per la regolarizzazione formale delle istanze, prive della documentazione richiesta e/o incomplete, il Settore competente concede un periodo di cinque giorni solari (con decorrenza dalla data di invio della richiesta d'integrazione da parte degli uffici tramite la piattaforma MOON). Decorso inutilmente tale termine, l'istanza sarà respinta.

Art. 6 Requisiti

I lavori, di cui all'art. 4 lettere a), b), c) d) ed e):

a) non devono:

- violare i diritti di proprietà intellettuale di terzi;
- violare i diritti di riservatezza (privacy) di terzi;

b) devono

- essere coerenti con le finalità dell'iniziativa, di cui all'art. 1;
- essere coerenti con i contenuti, di cui all'art. 3;
- essere coerenti con le categorie di partecipazione, di cui all'art. 4;
- essere inviati entro il termine, di cui all'art. 5.

Art. 7 Attività di formazione

Verranno organizzate dal Consiglio regionale del Piemonte, in collaborazione con gli Istituti storici della Resistenza piemontesi:

1. una fase di **presentazione e promozione del progetto**, organizzata nel mese di settembre, prima dell'avvio della formazione, **rivolta a tutte le scuole interessate**. Tale fase potrà essere realizzata attraverso iniziative in presenza sul territorio, finalizzate a presentare le caratteristiche e gli obiettivi del progetto e a favorirne la diffusione;
2. una fase di **formazione generale, contenutistica e metodologica, rivolta a tutti i docenti e gli studenti interessati**, che sarà erogata nel periodo compreso tra il 28 settembre e il 25 novembre 2026, al



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE



comitato
RESISTENZA e
COSTITUZIONE

*Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione
dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana*

fine di fornire il quadro storico di riferimento, gli strumenti metodologici e le conoscenze necessarie per la partecipazione al progetto;

3. una fase **di formazione specifica**, successiva alla scadenza prevista per l'iscrizione, **rivolta ai docenti e agli studenti iscritti** al Progetto, organizzata a livello locale e gestita dagli Istituti storici aderenti, finalizzata ad accompagnare i partecipanti nello sviluppo delle attività previste, con particolare riferimento ai percorsi di ricerca, all'utilizzo delle fonti e alla realizzazione degli elaborati.

I partecipanti possono rivolgersi in qualunque momento agli Istituti per consulenze metodologiche e contenutistiche, attività di tutoraggio e formazione mirata, nonché per la consultazione bibliografica e documentale.

Contatti:

- Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Alessandria: didattica@isral.it
- Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Asti: didattica@israt.it
- Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Cuneo: didattica@istitutoresistenzacuneo.it
- Istituto storico della Resistenza delle province di Novara e VCO "Piero Fornara": didattica@isrn.it
- Istituto Piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea "Giorgio Agosti": formazione.corsi@istoreto.it
- Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea nel Biellese, nel Vercellese, in Valsesia: istituto@istorbive.it

Gli Istituti possono prevedere momenti formativi destinati ai docenti ed agli studenti dei gruppi partecipanti secondo le categorie, di cui all'art. 4 lett. f), sulle regole del Dibattito.

Art. 8

Riconoscimenti percorsi FSL (ex PCTO)/Educazione Civica Attribuzione crediti. Attestati partecipazione formazione docenti

Le Istituzioni scolastiche / Enti di formazione professionale, nell'ambito della loro autonomia scolastica, possono riconoscere le attività progettuali per i Percorsi di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) e/o per i Percorsi di Educazione Civica e/o per l'attribuzione di crediti formativi alle studentesse e agli studenti partecipanti.

Gli attestati di partecipazione alla formazione destinata ai Docenti saranno rilasciati agli stessi dagli Istituti Storici della Resistenza piemontesi.



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE



comitato
RESISTENZA e
COSTITUZIONE

*Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione
dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana*

Art. 9

Commissione esaminatrice

(per i lavori di cui all'art. 4 lett. a), b), c), d) ed e)

I lavori, di cui all'art. 4 lettere a), b), c), d) ed e) sono valutati da una Commissione, nominata dalla Responsabile della Direzione Segreteria Generale, Processo legislativo e Comunicazione istituzionale del Consiglio regionale del Piemonte e composta da esperti di Storia contemporanea designati dagli Istituti storici della Resistenza del Piemonte e da un esperto di comunicazione del Consiglio regionale del Piemonte. Per ciascuna categoria di partecipazione prevista, la Commissione può essere integrata da ulteriori esperti.

La Commissione, presieduta dal Responsabile del Settore Organismi consultivi, Osservatori (senza diritto di voto), individua i vincitori, in base alla categoria di partecipazione, nel numero di:

Lett. a) minimo 1 massimo 3 gruppi;

Lett. b) minimo 1 massimo 3 gruppi;

Lett. c) minimo 1 massimo 3 gruppi;

Lett. d) minimo 1 massimo 3 gruppi.

Lett. e) minimo 1 massimo 3 gruppi;

Il giudizio della Commissione è insindacabile.

Art. 10

Valutazione

(per i lavori di cui all'art. 4 lett. a), b), c), d) ed e)

I progetti presentati dai gruppi di studenti sono valutati in quanto elaborati personali, espressione diretta delle competenze, delle conoscenze e della creatività individuale.

Ogni lavoro deve essere una produzione unica, rappresentativa del percorso formativo e delle capacità personali del gruppo.

La Commissione di cui all'articolo 9, valuta i lavori, di cui all'articolo 4, lett. a), b), c), d) ed e), con un punteggio massimo di 100, così suddiviso:

- fino a 30 punti per gli aspetti contenutistici (coerenza e correttezza del lavoro rispetto alla traccia, complesso delle argomentazioni svolte e articolazione del lavoro – tesi proposte, svolte e dimostrate);
- fino a 30 punti per gli aspetti formali e tecnici (impostazione del lavoro, veste grafica, padronanza della tecnica adottata);
- fino a 30 punti per gli aspetti metodologici (correttezza e verificabilità della ricerca storica, qualità e originalità del corredo bibliografico e delle fonti, congruenza e pertinenza di citazioni, riferimenti, prelievi di materiali saggistici e documentari);
- fino a 10 punti per l'originalità (novità e creatività nello sviluppo dell'argomento; capacità di presentare l'idea o il concetto in modo unico e innovativo);
- bonus da 1 a 5 punti per l'efficacia comunicativa (attribuito dall'esperto di comunicazione del Consiglio regionale del Piemonte).

Art. 11

Giurie del Torneo di Dibattito (di cui all'articolo 4, lett. f)

La Responsabile della Direzione Segreteria Generale, Processo legislativo e Comunicazione istituzionale del Consiglio regionale del Piemonte forma ed approva l'elenco dei soggetti che faranno parte delle giurie. Tale elenco sarà composto da:

- Giornalisti del Consiglio regionale del Piemonte;
- Rappresentanti degli Istituti Storici della Resistenza del Piemonte;
- Docenti degli Istituti scolastici/Enti di formazione ammessi al Torneo di Dibattito;
- Rappresentanti del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati;
- Dirigenti e/o Funzionari del Consiglio regionale del Piemonte.

Il numero complessivo dei componenti dell'elenco potrà variare in base al numero di squadre presenti.

Ogni singola giuria sarà composta da:

- 1 giornalista del Consiglio regionale del Piemonte;
- 1 rappresentante degli Istituti Storici della Resistenza del Piemonte;
- 1 docente di Istituti scolastici/Enti di formazione ammessi al Torneo di Dibattito;
- 1 Rappresentante del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati;
- 1 Dirigente e/o Funzionario del Consiglio regionale del Piemonte;

Per la Finale del Torneo, la giuria sarà integrata da un giudice esperto, che non abbia partecipato alle gare precedenti del Dibattito - quindi individuato al di fuori dei docenti *Coach* delle squadre in gara - e che assumerà il ruolo di conduttore (con il compito di coordinare il dibattito e fungere da *Time Keeper*).

Il Torneo si conclude individuando i vincitori nel numero massimo di due squadre.

Art. 12

Premiazioni

I vincitori saranno invitati dal Consiglio regionale del Piemonte alla XXXIX edizione del Salone internazionale del Libro di Torino.

I vincitori delle categorie, di cui all'art. 4 lettera a), b), c), d) e) ed f), accompagnati da un docente coordinatore (uno per Istituto scolastico/Ente di formazione professionale, fatte salve le disposizioni normative in materia di viaggi di istruzione) e da un docente in rappresentanza di tutti gli Istituti

storici della Resistenza del Piemonte, parteciperanno entro la fine dell'anno scolastico 2026/2027 ad uno dei viaggi studio nei luoghi della memoria.

Il Consiglio regionale del Piemonte si riserva la facoltà di individuare forme di premialità alternative.

I vincitori del "Progetto di Storia contemporanea" saranno pubblicati sul sito del Consiglio regionale del Piemonte, al seguente link:

www.cr.piemonte.it/storia

Art. 13 Comunicazione e diffusione

Il Consiglio regionale del Piemonte si riserva il diritto di utilizzare per i propri scopi istituzionali i lavori presentati, citandone la fonte, senza alcun onere nei confronti dei vincitori e per tutte le attività di promozione dell'iniziativa sul proprio sito e sui propri canali social media.

La finale del Torneo di Dibattito potrà essere registrata e trasmessa in streaming sul sito e sui canali social del Consiglio regionale del Piemonte.

Art. 14 Espressione del consenso

I dati personali forniti al momento dell'iscrizione sulla piattaforma MOON, di cui all'art. 5 del presente bando, saranno raccolti per permettere le finalità di trattamento dichiarate nella suddetta piattaforma MOON e per le richieste di assistenza ad essa collegate.

I docenti devono essere in possesso delle liberatorie, che autorizzano le riprese, in foto e/o video, durante lo svolgimento di attività didattiche e progettuali organizzate dal Consiglio regionale del Piemonte, nonché la diffusione di tali immagini sul sito internet istituzionale www.cr.piemonte.it e sui canali social media del Consiglio regionale del Piemonte, nei limiti pertinenti alle finalità di trattamento indicate.

I docenti dovranno altresì raccogliere il consenso dei genitori/tutori alla partecipazione al viaggio studio, nel caso in cui risulti vincitore un minore. Il consenso è obbligatorio e l'eventuale rifiuto determina l'impossibilità a partecipare alle attività previste dal presente Bando.

Art. 15 **Accettazione del regolamento**

La partecipazione al "Progetto di Storia contemporanea" è considerata quale accettazione integrale del presente regolamento.

Art. 16 **Condizioni e tutela della privacy**

Tutti i dati personali forniti saranno oggetto di trattamento, nel rispetto delle disposizioni del Reg. UE 2016/679 e del D.lgs 196/2003, come modificato e integrato dal D.lgs 101/2018, per lo svolgimento di tutte le funzioni istituzionali connesse al "Progetto di Storia contemporanea". La raccolta dei dati personali viene effettuata registrando i dati forniti, anche su supporti informatici, al momento del contatto iniziale.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Consiglio regionale del Piemonte. L'informativa completa è disponibile al seguente link:

<https://www.cr.piemonte.it/cms/informativa-sul-trattamento-dei-dati-personali-la-partecipazione-bandi-concorsi-viaggi-studio>

Informazioni

I bandi del Consiglio regionale del Piemonte sono disponibili al seguente link:

<http://www.cr.piemonte.it/web/per-il-cittadino/spazio-ragazzi-2/concorsi>

In collaborazione con

